



EMILIA
ROMAGNA
anci

- All'attenzione dell'Assessore al Bilancio, Riordino Istituzionale, Risorse Umane e Pari Opportunità della Regione Emilia-Romagna
Emma Petitti

E p.c.

- All'attenzione del Presidente di ANCI Nazionale
Piero Fassino
- All'attenzione del Segretario Generale di ANCI Nazionale
Veronica Nicotra
- All'attenzione del Coordinatore Nazionale Piccoli Comuni di ANCI
Massimo Castelli
- All'attenzione del Presidente di UNCEM Emilia-Romagna
Giovanni Battista Pasini
- All'attenzione dei Sindaci dei Comuni dell'Emilia-Romagna

Bologna 22/04/2015
Prot. n. 98

Oggetto: Piano di razionalizzazione degli uffici postali

Illustre Assessore,

il 21 aprile abbiamo riunito i Comuni interessati dalla chiusura e dalla rimodulazione di orario degli uffici postali previste dal Piano di razionalizzazione degli Uffici Postali proposto da Poste Italiane Spa in attuazione del DM 7 ottobre 2008 e della Delibera AGCOM 324/14/cons del 29 giugno 2014.

Dai Sindaci presenti sono venute testimonianze e resoconti di significative difficoltà puntuali che l'applicazione del Piano determinerebbe in molte comunità locali già penalizzate o "marginalizzate" dall'indebolimento della rete dei servizi di cittadinanza universali.

Nello stesso tempo l'incontro ha evidenziato l'esistenza di contraddizioni tra le politiche statali e regionali di riordino amministrativo e di gestione associata dei servizi e il Piano di Poste Italiane Spa nel senso che in più di un caso i Comuni "virtuosi" nell'ambito del



riordino finiscono per essere penalizzati dalle Poste proprio perché si sono associati o fusi.

La riunione non ha però consentito di riportare un'analisi completa e puntuale di tutti i casi perché Poste Italiane non ha ancora fornito né alla Regione, né ad ANCI l'elenco dettagliato dei Comuni e degli uffici interessati dal piano di razionalizzazione.

Per questo Le chiedo, a nome dei Sindaci presenti e dell'Associazione, di incontrare i Sindaci, alla presenza del capigruppo dell'Assemblea Legislativa e invitando i Parlamentari della regione, affinché possa saldarsi un'iniziativa istituzionale coesa rivolta a Poste Italiane Spa e al Governo tesa all'apertura di un vero confronto di merito sul Piano di razionalizzazione.

Inoltre ANCI Emilia-Romagna Le propone di attivarsi, in parallelo, nei confronti del Responsabile dell'Area Centro-Nord di Poste Italiane allo scopo di ottenere una riunione del Tavolo regionale Regione, Poste, Enti Locali che possa confrontarsi sulla base di una lista completa e dettagliata degli uffici postali e dei Comuni coinvolti e dei relativi dati di servizio e dei carichi di lavoro, ufficio per ufficio.

I Sindaci sono disponibili a trovare soluzioni condivise che permettano di ridurre al massimo gli inconvenienti e i disagi derivanti dal piano di razionalizzazione, ma questa disponibilità può tradursi in risultati concreti, evitando contenziosi di fronte alla giustizia amministrativa, solo se si riconduce Poste Italiane ad un atteggiamento di confronto e collaborazione istituzionali al momento assente.

Con spirito cooperativo, ma fermo nelle condizioni ritenute necessarie ad esperire un confronto utile per le comunità locali e per i cittadini che le abitano, Le chiediamo di assumere l'iniziativa istituzionale finalizzata a sbloccare questa situazione di stallo e di poca chiarezza.

Distinti saluti

Fabio Fecci
Vice Presidente Vicario ANCI Emilia-Romagna